



GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO  
P.F. Tutela del territorio di MACERATA  
PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it  
email: funzione.tutelaterritoriomc@regione.marche.it

COMUNE DI MOGLIANO

Protocollo in Arrivo  
n. 0004684 del 18-05-2017  
Categoria 10  
Classe 12  
Sottoclasse 3

ID: 11316193|13/04/2017|PTGC-FMAAI UTC

c.a. R.d.P. ing. Luca Isolani  
MOGLIANO

**Oggetto:** Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. N. 380/2001 (ex art. 13 L.64/74)  
Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica (art.10 L.R. 22/2011)  
Comune di Mogliano  
Località: capoluogo (foglio 18 - Part. 91)  
Ditta: COAL Soc. Coop. arl  
Piano particolareggiato PP2 – Interventi di riqualificazione urbanistica ex ospedale San Michele

### Premessa

Con nota n. 1222 del 03/02/2017 (assunta al ns protocollo con il n. 105623 del 08/02/2017), il Comune di Mogliano ha trasmesso la documentazione progettuale relativa al Piano particolareggiato PP2 – per gli interventi di riqualificazione urbanistica dell'area adiacente all'ex ospedale San Michele, al fine di acquisire il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e le valutazioni sulla Verifica di Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011.

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'architetto Vittorio Galanti, l'indagine geologica è stata redatta dal dott. geol. Paolo Virgini.

### Istruttoria

Il piano particolareggiato PP2 ha l'obiettivo di una riqualificazione urbanistica dell'ex ospedale San Michele in attuazione ai contenuti ed alle indicazioni del PRG vigente dove l'area è individuata come "Zona per attrezzature Commerciali e Terziarie d".

L'intervento di riqualificazione, prevede lo sbancamento di una scarpata, preceduta dalla realizzazione di una paratia di pali a protezione dell'ex Ospedale San Michele e la realizzazione di una nuova costruzione in aderenza. Sono inoltre previsti interventi di sistemazione dell'area a parcheggi e la modifica della viabilità esistente con la realizzazione di una "mini-rotatoria".

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Nuove Norme Tecniche delle Costruzioni emanate con il D.M. 14 gennaio 2008;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

### Relativamente il parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01

tenuto conto che dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 non risultano interferenze con gli ambiti cartografati;

### rilevato che

- nella Relazione Illustrativa, il tecnico incaricato rappresenta che "il volume edilizio sarà realizzato previa opportuna palificata che, perimetrando il lotto, renda piena edificabilità dell'area nel rispetto ed in sicurezza dell'edificio dell'ex-Ospedale posto a monte dell'intervento";

- nella Relazione Geologica, il geologo incaricato:
  - evidenzia la presenza di terreno di riporto, con spessori di m 7,2 e m 4,4, nei due sondaggi effettuati;
  - attesta la fattibilità dell'intervento, con riportate indicazioni in merito allo sbancamento e alla tipologia di fondazioni;

### **Tutto ciò premesso**

**Si esprime parere favorevole** ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, al piano particolareggiato PP2 per gli interventi di riqualificazione urbanistica ex ospedale San Michele, di cui alla richiesta della ditta COAL Soc. Coop. arl trasmessa del Comune di Mogliano, con nota prot. n. 1222 del 03/02/2017 (assunta al ns protocollo con il n. 105623 del 08/02/2017) **con la seguente prescrizione:**

- le fondazioni delle opere previste dovranno interessare il locale substrato integro.

### **Relativamente alla verifica di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011 e DGR 53/2014,**

visti gli elaborati progettuali trasmessi con riferimento a tale aspetto,

si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto ovvero quello preliminare in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

La verifica preliminare di compatibilità idraulica del Piano Attuativo in oggetto è stata effettuata mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. geol. Paolo Virgili di Osimo (AN) che contempla i contenuti minimi previsti dalla D.G.R. n.53/2014 ed in cui si "ritiene l'area in oggetto esente da fenomeni di inondazione/allagamento e pertanto si ritiene che la VCI possa considerarsi soddisfatta.

Considerata l'assenza in prossimità dell'area di intervento di corsi d'acqua demaniali, la morfologia dell'area stessa con riferimento particolare alle quote cui sono localizzati i corsi d'acqua più prossimi, essenzialmente fossi appartenenti al reticolo secondario, la mancanza di notizie storiche relative ad esondazioni accadute in tempi passati che abbiano interessato le aree oggetto di trasformazione e considerato che le stesse aree non sono individuate come soggette a rischio esondazione né negli strumenti di pianificazione inerenti il rischio idraulico, nella fattispecie Piano stralcio di Assetto Idrogeologico e Piano Regolatore Comunale, né in ulteriori studi,

si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

L'intervento dovrà in ogni caso assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di approvazione dello strumento attuativo in oggetto.

Il Dirigente  
P.F. Tutela del Territorio di Macerata  
Ing. Vincenzo Marzialetti

fl